

“Quel” luogo

Relazione sull' itinerario della memoria dedicato a Franco Zizzi, agente della scorta di Aldo Moro, ucciso dalle Brigate Rosse in via Fani a Roma, il 16 marzo 1978 a cura dell'I.I.S.S. “I. da Vinci” Fasano (BR)

Il Progetto “Legalità e Cittadinanza” ha coinvolto, nel corso dell'anno scolastico una quarantina di alunni del triennio appartenenti a classi di diversi indirizzi, che, attraverso le attività del percorso, hanno avuto modo, non solo di approfondire tematiche relative ai Diritti Umani e alla giustizia sociale, alla lotta alle mafie e alla corruzione, ma hanno potuto anche “praticare” una memoria viva, tramite un lavoro di ricerca e ricostruzione. Abbiamo preso spunto da due anniversari particolarmente significativi per la storia del nostro Paese, ovvero i settant'anni della Costituzione della Repubblica italiana e i quarant'anni della strage di via Fani in cui perse la vita un nostro concittadino, il vicebrigadiere di Polizia Franco Zizzi. Gli alunni hanno individuato i luoghi più significativi della vita di questo giovane poliziotto, che aveva una grande passione per la musica, suonava la chitarra e sognava con la sua fidanzata di mettere su famiglia. Una storia normale che un giorno, all'improvviso, in via Fani si è intrecciata con la grande Storia. Eppure quel sacrificio non è stato casuale, infatti una sorta di *fil rouge* unisce coloro che sono morti per fare la Costituzione e coloro che hanno fatto altrettanto per difenderla. A rendere ulteriormente comprensibile questo legame, ha contribuito anche la partecipazione, il 21 marzo a Foggia, alla *Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie*: in quell'occasione, infatti, i ragazzi hanno ascoltato i nomi di tanti altri servitori dello Stato che hanno perso la vita, compiendo il proprio dovere, e hanno colto concretamente l'importanza della memoria per la costruzione di una Cittadinanza attiva. La ricerca è partita da un modulo di studio sugli *anni di piombo*, i gruppi terroristici di destra e di sinistra, la figura di Aldo Moro e la politica del Compromesso Storico, per continuare con la conoscenza di Franco Zizzi, attraverso la collaborazione offerta dalla sua famiglia e l'incontro con il giornalista Filippo Boni, autore del libro *Gli eroi di via Fani*, che ha consentito agli studenti di estendere la conoscenza anche agli altri uomini della scorta di Moro. Il lavoro di ricostruzione si è concretizzato, attraverso l'utilizzo di Google maps, nella realizzazione di una mappa relativa ai luoghi più significativi della

vita di Franco Zizzi e, in particolare all'individuazione dei posti dedicati alla sua memoria, che si trovano non solo a Fasano, ma addirittura... in Africa.

La docente referente

Giuditta Di Leo